



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
30/03/2021 - 0004989
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Provincia di Brindisi
Area 4 – Ambiente e mobilità
provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: VIA - PAUR – Impianto fotovoltaico della potenza di picco di 110,52 MWp e opere connesse, da realizzarsi nel territorio del comune di Latiano e Mesagne (BR). Provvedimento Autorizzativo unico regionale - Proponente ITAL Green Energy Latiano-Mesagne S.R.L.. Conferenza dei servizi del 31/03/2021.

Con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi prot. 0008016 del 10/03/2021, acquisita con prot. AOO_064-0003815 del 11/03/2021, inerente la indizione della conferenza dei servizi del 31/03/2021 per la procedura in oggetto indicata avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale ed il rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale della Provincia di Brindisi nella sezione "Procedura di V.I.A. - Progetti in istruttoria" mediante web-link, e le successive integrazioni del proponente si fa presente quanto segue.

All'esito della verifica di adeguatezza e completezza documentale è stata inviata nota prot. AOO_064-0001105 del 22/01/2021 a cui il proponente ha riscontrato con pec del 05/02/2021 acquisita con prot. AOO_064-0002151 del 09/02/2021.

Vista la documentazione inviata dal proponente con la suddetta pec e depositata sul portale della Provincia di Brindisi e la nota di riscontro si significa quanto segue con riferimento ai punti della tabella riepilogativa allegata alla nota di riscontro del proponente.

Rif. 1-2-3: (interferenza con gli elementi della carta idrogeomorfologica) con riferimento alla Tavola progettuale indicata dal proponente B.1_4.2.9_3 sul frontespizio, si fa presente che in realtà è riportata successivamente come TAV.02 ed attiene la ubicazione delle indagini sismiche e penetrometriche rappresentando solo l'area dell'impianto e non tutte le opere (cavidotto e



Stazione Utente) pertanto la richiesta non risulta soddisfatta; la Tavola progettuale indicata dal proponente B.1_4.2.9_4 attiene il PPTR e quindi è inconferente rispetto alla richiesta effettuata che attiene la carta idrogeomorfologica; la Tavola progettuale indicata dal proponente B.1_4.2.9_2 attiene le interferenze con il PAI in cui sono riportati gli strati informativi relativi solo alla pericolosità idraulica e geomorfologica, e non alle aree di cui agli articoli 6 e 10 delle NTA del PAI come richiesto. Si fa presente che era stata fatta esplicita richiesta di sovrapposizione in idonea scala di dettaglio e quindi anche con più elaborati, della carta idrogeomorfologica completa di tutti gli strati informativi con tutte le opere da realizzare in progetto, dall'impianto fino al punto di consegna ovvero recinzioni, strade di servizio, edifici, linee interrato, elettrodotti, cabine elettriche, opere di mitigazione del paesaggio, pertanto la richiesta non è stata soddisfatta.

Rif. 5: (Terre e rocce da scavo e bilancio di produzione e di riutilizzo) con riferimento agli elaborati progettuali indicati dal proponente A.2_4.2.6_5a Relazione terre e rocce da scavo dell'impianto e le integrazioni A.2_4.2.6_5a.1 e A.2_4.2.6_5a.2, si fa presente che non sono state fornite le tabelle di dettaglio con il calcolo giustificativo dei materiali da riutilizzare e documentazione tecnica indicante dove e come saranno riutilizzati al fine di non alterare la morfologia dei luoghi e di quelli da avviare a discarica, atteso che gli elaborati prodotti attengono solo il calcolo del materiale scavato; pertanto la richiesta non è stata soddisfatta.

Rif. 6: (studio geologico-geotecnico e geomorfologico) la campagna di indagini geognostiche è inadeguata per numero e tipologia rispetto alla estensione delle aree ove sarà ubicato l'impianto (oltre 200 ha) essendo state condotte solo due indagini sismiche a rifrazione e due prove penetrometriche; la relazione geotecnica non è stata redatta per quanto riguarda la Stazione Utente di nuova costruzione; non è stata presentata documentazione progettuale inerente la situazione geomorfologica delle aree post-operam ai fini della verifica del non incremento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica per le aree stesse e per quelle adiacenti. Si rileva infatti dalla Tavola progettuale A.2_4.2.8_2-Rilievi Planoaltimetrici inerente la situazione ante operam, che l'area presenta molti punti di depressione morfologica con variazioni di quote significative rispetto all'intorno, confermate in parte anche dalla individuazione sulla carta idrogeomorfologica di due bacini endoreici; pertanto la richiesta non è stata soddisfatta.



Rif. 7: (verifica degli impatti cumulativi) con riferimento agli elaborati progettuali indicati dal proponente VIA_C, VIA_D_3.1, VIA_D_3.2, VIA_D_3.3, VIA_D_3.4, si fa presente che non sono stati tenuti in considerazione alcuni impianti in fase di istruttoria VIA-PAUR ricadenti nella stessa area di cui è a conoscenza questo Servizio i cui proponenti sono HEPV04 S.r.l., Sonnedix Santa Caterina Srl, Wood Solare Italia S.r.l.. Per quanto attiene il Calcolo dell'IPC si fa presente che deve essere dettagliato analiticamente giustificando i dati in quanto risulta abbastanza generico. Pertanto la richiesta non è stata soddisfatta.

Rif. 8: per quanto attiene le opere di compensazione previste in progetto e che interferiscono con il reticolo idrografico e con le relative aree di pertinenza, si rileva che non è stato prodotto alcun elaborato progettuale, a parte una mera descrizione generica degli interventi; pertanto la richiesta non è stata soddisfatta. Si fa presente comunque fin d'ora che l'intervento inerente il Canale Reale relativo ad opere di derivazione idraulica per la creazione di uno stagno e di reimmissione nel canale e di sistemazione delle fasce di pertinenza non sarà autorizzato. Si fa presente inoltre che le opere di compensazione devono essere proposte nei territori dei Comuni ove è ubicato l'impianto ovvero Latiano e Mesagne, a differenza di quanto proposto con l'attuale progetto che prevede interventi presso Macchia San Giovanni nella Riserva naturale di Torre Guaceto.

Infine si pone all'attenzione dei lavori della conferenza dei servizi quanto segue: per quanto riguarda la coltivazione di asparagi devono essere specificate le fonti di approvvigionamento idrico, ovvero se esistenti ed autorizzate o da realizzare ed autorizzare ed i quantitativi di emungimento necessari in termini di portate orarie e quantitativi globali annuali e stagionali e la relativa autorizzabilità da parte degli enti preposti. Inoltre dovranno essere chiarite le interferenze tra gli impianti di subirrigazione, gli impianti per il mantenimento della temperatura del terreno previsti e tutte le altre linee interrato inerenti i collegamenti elettrici delle stringhe dei pannelli e la loro influenza sulla morfologia e stabilità dei terreni e delle opere.

In merito agli impatti cumulativi dati dalla presenza di altri impianti FER è necessario che sia adeguatamente verificato e certificato l'elenco indicato dal proponente, considerando anche gli impianti attualmente in fase di istruttoria che non sono stati presi in considerazione, ai sensi della D.G.R. n.2122 del 23 ottobre 2012 che prevede che le autorità competenti dovranno tenere

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

presenti i potenziali impatti cumulativi connessi agli impianti FER già in essere o previsti, e questo al fine di non pervenire ad un giudizio di compatibilità ambientale non rispondente alla realtà.

Si rappresenta infine che tutti gli elaborati progettuali del proponente riportano anche la previsione di una centrale di produzione di idrogeno, della quale si dovrebbe tenere presente nell'ambito del procedimento a meno che il proponente non modifichi gli elaborati progettuali eliminando tale previsione realizzativa.

Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 31 marzo p.v..

Il Funzionario delegato P.O.

Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi

Ing. Vincenzo Papadia

Il Dirigente ad interim Servizio Autorità Idraulica

Dott.ssa Antonietta Riccio